



Prende avvio la collaborazione fra Ottagono e Best Up. L'obiettivo è di valorizzare le esperienze sostenibili, nella convinzione che questo approccio al progetto e alla produzione sia irrimandabile

Ottagono and Best Up have embarked on a joint venture, with the conviction that a sustainable approach to design and production can no longer be postponed

ECODESIGN, IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

ECODESIGN, THE LIFE CYCLE OF PRODUCTS

a cura di Best Up - circuito dell'abitare sostenibile/circuit for sustainable living

Schema del ciclo di vita
Il ciclo inizia dalla 'materia prima' e finisce con la 'dismissione', fase dalla quale deriva un altro anello che allude al riuso dell'oggetto.
Lorena Simaku, albanese, Ahn Han Gwe, coreano e Marianne Coquelicot Mercier, canadese, studenti del secondo anno allo IED di Milano hanno rappresentato lo schema del ciclo di vita del prodotto seguendo le indicazioni della docente Elisabetta Gonzo e di Best Up, che ha partecipato al lavoro. "Non abbiamo più bisogno di realizzare progetti per il semplice gusto estetico ma vogliamo andare più a fondo dell'apparenza", dicono i tre giovani. "Abbiamo pensato che lo schema del ciclo di vita dovrebbe essere timbrato sulle confezioni per dare al consumatore la possibilità di capire di cosa sono fatti i prodotti, da dove provengono, quanto inquinano e se sono riciclabili."

Chart of the life cycle
The cycle starts with 'raw material' and ends with 'disposal', the phase that generates another circle alluding to reuse of the object.
Lorena Simaku, Albanian; Ahn Han Gwe, Korean; and Marianne Coquelicot Mercier, Canadian, are second-year students at the European Design Institute in Milan and they have graphically represented the life cycle of products, following the indications of Elisabetta Gonzo and Best Up. "We no longer feel the need to create projects for simple aesthetic reasons, and want to delve beneath the surface," comment the three young people. "We thought that the life-cycle chart should be stamped on packages to give consumers the chance to understand how products are made, where they are from, how much they pollute and if they are recyclable."



Ciò che contraddistingue l'approccio sostenibile al prodotto è la sua sistematicità: raramente le qualità sostenibili sono leggibili al primo sguardo (non esiste un'estetica della sostenibilità) e vanno invece raccontate seguendo i vari passaggi che nell'insieme costituiscono la vita del prodotto. Affrontare un prodotto dal punto di vista della sostenibilità significa considerare l'impatto che ha sull'ambiente in tutte le fasi che compongono il suo 'ciclo di vita', quello che comincia con il reperimento delle materie prime per finire con la dismissione e/o il suo riuso. Questa modalità, trasversale a ogni area merceologica, è di interesse comune a tutti gli attori del sistema del design e segna la differenza sostanziale fra la progettazione di un prodotto e l'ecodesign. In occasione della rinnovata edizione del Sana abbiamo chiesto ad alcune delle aziende che partecipano a Joy, sezione dedicata all'abitare (Black Shark, Fantini e Romagnoli, Geologica, Latifoglia, Linea Ecologica, Lorusso Cucine, Magis, Roplast, Valcucine e Vetrerie Vistosi) di rappresentarsi attraverso un prodotto esemplare (quello che loro definiscono il più sostenibile) descrivendolo per quanto possibile secondo le tappe del ciclo di vita che qui di seguito riassumiamo e che Lorena Simaku, Ahn Han Gwe e Marianne Coquelicot Mercier, studenti dello IED hanno rappresentato nello schema riprodotto in apertura.



MATERIALI: provenienza, trasporto, trasformazione, impiego energia. La prima fase è la scelta del materiale, che deve risultare durevole, atossico, riciclabile, di provenienza locale (meno spostamenti, meno costi ambientali).



PRODUZIONE: trasformazione dei materiali e componenti, assemblaggio e finitura. Il prodotto assemblato e finito è sottoposto alle fasi di finitura (verniciatura, lucidatura, imbottitura, etc). È prioritaria l'ottimizzazione dei processi produttivi per ridurre gli sfridi e razionalizzare l'impiego dell'energia nelle lavorazioni.



Chair_One di Magis, design Konstantin Grcic. Il sedile è in pressofusione di alluminio, con trattamento di fluoritanizzazione verniciato poliestere. Alcune fasi di lavorazione della scocca all'interno dell'azienda Motta di Livenza in provincia di Treviso.

Chair_One by Konstantin Grcic for Magis. The seat is in die-cast aluminium, cathoretically treated and painted in polyester powder. In this page, some of the phases to make the body at the company headquarters in Motta di Livenza, in the province of Treviso.



Riciclabilità di Valcucine. È stata studiata una tecnologia per dare alla superficie dell'anta una sensazione di deformazione organica, ispirata alla natura. L'anta realizzata al 100% alluminio, grazie all'eliminazione di viti di giunzione e staffe in ferro, consente la riciclabilità totale del prodotto evitando addirittura il disassemblaggio. Valcucine ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 nel 1996. Riciclabilità by Valcucine. A technology has been studied to give the surfaces of the cabinet door the look of organic 'warping', inspired by nature. The door is made of 100% aluminium. By eliminating the use of iron screws and brackets, the product is completely recyclable and does not even require disassembly. Valcucine received ISO 14001 environmental certification in 1996.



PACKAGING: imballaggio e confezionamento. L'imballo va progettato per ridurre il volume da trasportare e ottimizzare i costi di trasporto. Deve essere composto da materiali rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e non dannosi per l'ambiente. Informazioni da riportare all'esterno della confezione per comunicarne il valore.



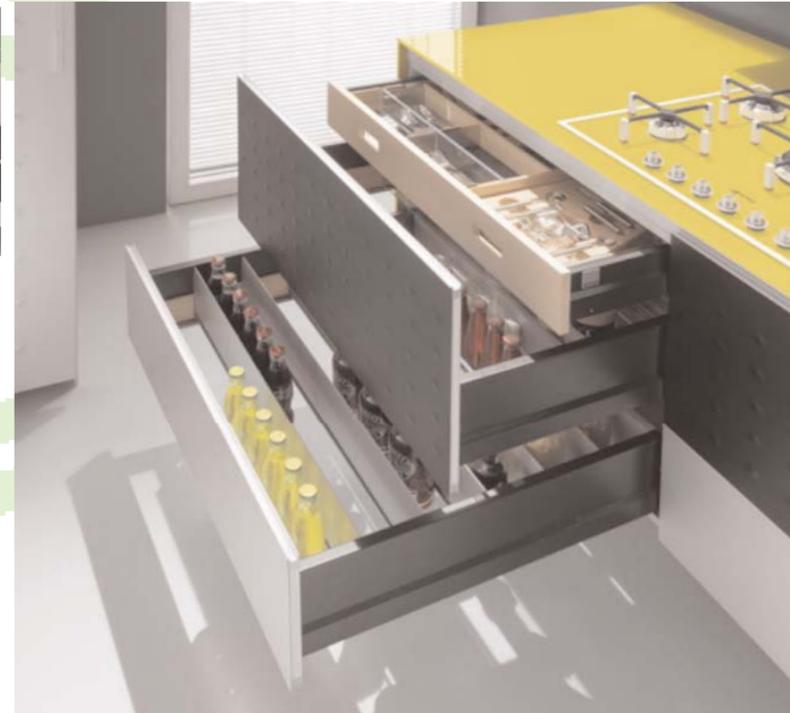
TRASPORTO: entra in tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto. Dall'estrazione delle materie prime alla consegna in stabilimento, da questo alla distribuzione, dal negozio all'utente finale e quindi ai luoghi di riciclo o di smissione. In questa fase entrano in gioco non solo i consumi e l'energia per il trasporto, ma anche l'uso delle risorse per la produzione dei mezzi di trasporto, nonché le strutture per l'immagazzinamento.



USO: consumo e manutenzione. I prodotti devono risultare semplici da utilizzare, durevoli, ergonomici, con un'elevata flessibilità d'uso, maneggevoli, facilmente trasportabili. Devono consumare quantità sempre più ridotte di energia e di ogni altra risorsa utile al funzionamento (ad esempio l'acqua). La sicurezza è un requisito irrinunciabile. La massima trasparenza di un prodotto viene raggiunta compilando una dettagliata scheda tecnica e facendo certificare da enti riconosciuti l'oggetto o i processi produttivi che lo interessano.



FINE DI VITA: dismissione in discarica, compostaggio, inceneritore, riciclo e riuso. È indispensabile che il prodotto sia disassemblabile e completamente riciclabile al fine di recuperare componenti e materiali. Nel momento in cui un componente non risulti riciclabile, il produttore è tenuto a garantire che sia il più possibile biodegradabile e comunque non risulti dannoso per l'ambiente. Nel caso di riciclo, ogni componente segue un processo produttivo con consumo di nuove energie. Nell'ipotesi di riuso, il prodotto 'esce' dal ciclo per cominciare uno nuovo.





Giogali di Vetriere Vistosi, design Angelo Mangiarotti. Nelle fornaci del Gruppo Vistosi, esperti chimici ricercano composizioni di sabbie e minerali per aumentare la trasparenza, la malleabilità del vetro e realizzare colori e riflessi inediti. I forni e le particolari tecniche di fusione garantiscono al maestro vetraio una materia prima di estrema qualità e dalla resa perfetta. Giogali by Vetriere Vistosi, by Angelo Mangiarotti. At the furnaces of the Vistosi Group, expert chemists are studying compositions of sands and minerals in order to increase the transparency and malleability of glass, and create uncommon colours and nuances. The furnaces and particular melting techniques mean that the master glassmaker can achieve top-quality material and a perfect finished product.

■ What distinguishes the sustainable approach to a product is its systematic nature. Sustainable qualities are rarely evident at first glance (there is no such thing as the aesthetics of sustainability) and must instead be described by following the various phases that, as a whole, form the life of the product. Dealing with a product from the standpoint of sustainability means considering the impact it has on the environment in all the phases that compose its 'life cycle', starting with the procurement of raw materials and ending with its disposal and/or recycling. This procedure, which applies to all merchandise categories, is of interest to all those involved in the design system and it marks the essential difference between product design and eco-design. For the updated SANA exhibition, we asked the companies participating in Joy, the section devoted to living (Black Shark, Fantini e Romagnoli, Geologika, Latifoglia, Linea Ecologica, Lorusso Cucine, Magis, Roplast, Valcucine and Vetriere Vistosi), to represent themselves through an exemplary product (the one they define as the most sustainable). They were asked to describe it as much as possible according to the phases in the life cycle summarized below, which Lorena Simaku, Ahn Han Gwe and Marianne Coquelicot Mercier, students at the European Design Institute, have illustrated in the graph.

MATERIALS: provenance, shipping, transformation, use of energy. The first phase involves selecting the material, which must be durable, non-toxic, recyclable and procured locally (fewer movements, lower environmental costs).

PRODUCTION: transformation of the materials, components, assembly and finishing. The assembled and finished product undergoes finishing phases (painting, polishing, padding, etc.). It is a top priority to optimize the production processes in

BEST UP - Circuito dell'abitare sostenibile

Il design, ponte fra risorse, produzione e consumo, può svolgere un ruolo propulsore per affermare e diffondere prodotti belli e godibili, e modelli di benessere fondati sul rispetto delle persone e dell'ambiente. Clara Mantica e Giuliana Zoppis, giornaliste indipendenti che hanno dato vita a Best Up, sostengono che "il cammino verso una società sostenibile è un'esperienza che richiede apprendimento, condivisione e messa in gioco personale da parte di noi tutti". Con questo approccio si vogliono valorizzare prodotti e processi 'virtuosi' (non 'perfetti') che indichino consapevolezza, volontà di agire per il meglio e che rappresentino esempi di riferimento.

Design - the bridge linking resources, production and consumption - can be the driving force in establishing and promoting beautiful and enjoyable products, and models of well-being based on respect for people as well as the environment. Clara Mantica and Giuliana Zoppis, the freelance journalists who created BEST UP, sustain that "the path towards a sustainable society is an experience that requires all of us to learn, share and step up to the challenge." The goal of this approach is to valorize 'virtuous' (not 'perfect') products and processes that point to awareness and the intention to do one's best, and that represent examples to follow.

www.bestup.it

order to reduce waste and rationalize the use of energy during workmanship.

PACKAGING: Packaging must be designed to reduce the volume to be transported and optimize shipping costs. It must be composed of renewable, recyclable and biodegradable materials that are not harmful for the environment. The information listed on the outside of the package must convey its value.

SHIPPING: is part of every phase in the life cycle of a product: from the extraction of the raw materials to delivery to the factory and from there to distribution, from the shop to the consumer, and then to recycling or disposal sites. This phase involves not only consumption and the energy needed for shipping, but also the use of resources for manufacturing means of transport, as well as storage facilities.

USE: consumption and maintenance. The products must be simple to use, durable and ergonomic; they must also be extremely flexible, manageable and easy to transport. They must consume ever-lower amounts of energy and all other resources needed to operate (e.g. water). Safety is a must. Maximum product transparency is achieved by drawing up a detailed technical form and having recognized bodies certify the object or the production processes involved.

END OF LIFE: disposal at dumps, composting plants, incinerators, or recycling and reuse. It is essential that the product be disassemblable and completely recyclable in order to recover its components and materials. If a component is not recyclable, the producer is required to guarantee that it will be as biodegradable as possible and, in any event, will not be harmful for the environment. If recycling is possible, each component follows a production process with the consumption of new energy. If it is reused, the product 'leaves' the cycle to start a new one.



Cassettiera per cabina armadio di Fantini e Romagnoli in listellare laccato acero con trattamento a olio e cera. Nelle fasi di lavorazione è utilizzata la macchina scorniciatrice per il piallaggio, lo spessore e il taglio del materiale. Prima del trattamento a olio e cera, si procede alla fase di cartaggio del legno per la levigatura.

Drawers for the walk-in wardrobe by Fantini e Romagnoli, made of lacquered maple blockwood treated with oil and wax. During the workmanship phase, a planing and moulding machine is used to plane, thickness and cut the material. The product is then sanded and smoothed before being treated.

